

CONSERVATORIO DI MUSICA "ALFREDO CASELLA"

VIA FRANCESCO SAVINI SNC

67100 L'AQUILA

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

RELATIVA ALL'ANNO 2012

INDICE

CAPITOLO I - CONTESTO NAZIONALE

1.1	LEGGE 228/12 (EQUIPOLLENZA TITOLI DI VECCHIO ORDINAMENTO)	PAG.	3
1.2	LEGGE 190/12 (ESERCIZIO ATTIVITÀ PROFESSIONALI)	PAG.	3
1.3	DPR 30.08.12 (IMMISSIONI IN RUOLO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO)	PAG.	3
1.4	ALTRE NOVITÀ NORMATIVE	PAG.	4
1.5	PREMIO NAZIONALE DELLE ARTI	PAG.	5

CAPITOLO II - DATI STATISTICI

2.1	ANALISI DEI DATI SUGLI ISCRITTI E SUI DIPLOMATI	PAG.	6
-----	---	------	---

CAPITOLO III - QUESTIONARIO STUDENTI

3.1	DESCRIZIONE DEL QUESTIONARIO	PAG.	15
3.2	MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE	PAG.	15
3.3	ANALISI DELLE RISPOSTE	PAG.	16

CAPITOLO IV - OSSERVAZIONI FINALI

4.1	MISSION	PAG.	29
4.2	PROCESSI EDUCATIVI	PAG.	29
4.3	QUALIFICAZIONI DEGLI STUDENTI	PAG.	29
4.4	PERSONALE DOCENTE	PAG.	30
4.5	AMBIENTE, RISORSE E FUNZIONALITÀ	PAG.	30
4.6	INTERAZIONE CON IL PUBBLICO	PAG.	30

CAPITOLO I - CONTESTO NAZIONALE

Come avvenuto in occasione delle precedenti relazioni, si ritiene indispensabile esaminare sinteticamente le novità intervenute nel quadro normativo e regolamentare di riferimento in base al quale le istituzioni del sistema AFAM svolgono la propria attività.

1.1 Legge 24.12.2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”

Di particolare rilevanza risulta la legge n. 228 del 24.12.2012, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato” (Legge di stabilità 2013) che, come per il precedente anno finanziario, contiene importanti disposizioni per le istituzioni AFAM con particolare riferimento ai titoli di studio.

Le norme contenute nel provvedimento sono espressamente volte a “valorizzare il sistema dell'alta formazione artistica e musicale” ritenendo che lo stesso sistema contribuisca a “favorire la crescita del Paese”: è questa, infatti, la premessa alle specifiche disposizioni che riconoscono, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, l'equipollenza dei diplomi accademici di I livello alla classe di laurea L3 nelle discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda dei diplomi accademici di I livello (c. 102), l'equipollenza dei diplomi accademici di II livello a determinate classi di laurea magistrale (c. 103), l'accesso ai concorsi per l'ammissione a corsi di specializzazione e dottorati di ricerca in campo artistico e musicale con i diplomi accademici di II livello (c. 104), l'assegnazione di un anno di tempo per la messa ad ordinamento dei corsi accademici di II livello (c. 105), equipollenza dei titoli sperimentali con i diplomi accademici di I e II livello secondo una tabella che dovrà emanare il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (c. 106), l'equiparazione dei diplomi del vecchio ordinamento conseguiti prima dell'entrata in vigore della legge 228/2012 ai diplomi accademici di II livello secondo una tabella che dovrà emanare il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (c. 107).

1.2 Legge 6.11.2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”

La legge in questione ha apportato alcune integrazioni di rilievo all'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, prevedendo in capo a ciascuna amministrazione non soltanto specifici oneri di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica, ma soprattutto di verifica circa la sussistenza di eventuali “situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente”.

In considerazione dell'incidenza di tale disposizione sugli aspetti procedurali legati alle autorizzazioni all'esercizio di attività professionali, peraltro già disciplinate dal CCNL, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, la Direzione Generale per l'Alta Formazione ha diramato la nota circolare n. 2067 del 28.2.2013 per fornire indicazioni operative alle istituzioni.

1.3 DPR 30 agosto 2012 - note protocollo n. 6317 del 24.9.2012 e n. 8056 del 11.12.2012

Con il decreto in questione, il Ministero ha ottenuto l'autorizzazione alla copertura di n. 149 posti vacanti nella dotazione organica nazionale limitatamente ai profili professionali di assistente amministrativo e di coadiutore.

La richiesta di autorizzazione a bandire la procedura per l'assunzione a tempo indeterminato, e la conseguente richiesta di autorizzazione ad assumere personale amministrativo e tecnico di diversi profili, risale al 2011 ed era motivata dall'esigenza di integrare la dotazione organica attuale con la previsione di profili professionali specialistici adeguati ad una struttura organizzativa e didattica di livello universitario, nonché, nell'immediato, di modificare la consistenza di quelli tradizionali, calibrandola sui nuovi carichi di lavoro derivanti dall'attuazione della riforma.

Del resto tutto ciò avveniva già nei fatti considerato che numerose istituzioni, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art.7 c. 6 lett. d) e c. 7 del D.P.R. 132/2003, avevano già deliberato di implementare, a parità di spesa, la dotazione dei profili professionali del personale amministrativo delle aree "B" e "C" a fronte di una contestuale riduzione dei profili delle altre aree.

Tuttavia l'autorizzazione ad assumere le predette unità è stata formalizzata soltanto nell'anno successivo con l'adozione del D.P.R. 30.8.2012, ciò comportando un aumento del numero dei posti vacanti presso le singole istituzioni rispetto al numero autorizzato e la necessità di individuare un criterio oggettivo di assegnazione dei posti per la sottoscrizione dei contratti a tempo indeterminato.

Ai fini della concreta attuazione del DPR in questione, la Direzione Generale AFAM ha adottato il D.D. n. 360 dell'11.12.2012, con il quale sono stati individuati i posti vacanti e disponibili da destinare alle predette assunzioni alla luce delle condizioni rappresentate nella richiesta di autorizzazione, e cioè tenendo conto dei posti vacanti all'inizio dell'anno accademico 2011/2012 e, solo successivamente, di quelli divenuti tali all'inizio dell'anno accademico 2012/2013.

1.4 Altre novità normative

In considerazione della rilevanza delle tematiche trattate, si segnalano i seguenti Decreti Ministeriali e Note Ministeriali:

- D.M. 4 luglio 2012, concernente l'ammissione dei candidati privatisti agli esami finali di diploma anni accademici 2011/2012 - 2012/2013. Con riferimento al provvedimento in questione, si segnala che esso è stato oggetto di numerosi ricorsi nei quali l'Amministrazione è risultata soccombente in primo grado.

Sono stati tuttavia proposti gli appelli avverso le decisioni dei giudici, anche su specifica richiesta avanzata dalla Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica, ritenendo che esse siano state adottate sulla base di un'interpretazione inesatta delle norme, generali e di dettaglio, che disciplinano la materia e considerato che il caso concreto debba essere disciplinato anche alla luce dei principi del diritto comunitario.

- D.M. 29 novembre 2012, n. 192, concernente la determinazione dei posti disponibili a livello nazionale, per gli anni accademici 2012/2013 e 2013/2014, per le immatricolazioni al corso di diploma accademico di II livello ad indirizzo didattico: classe di abilitazione A077;

- D.D. 21 dicembre 2012, n. 372, concernente la prova di accesso al corso di diploma accademico di II livello ad indirizzo didattico abilitante alla classe di concorso di strumento A077;

- Nota del 3 dicembre 2012, n. 7799 - D.M. 29 novembre 2012, n. 192 - Determinazione dei posti disponibili a livello nazionale, per gli anni accademici 2012/2013 e 2013/2014, per le immatricolazioni al corso di diploma accademico di II livello ad indirizzo didattico: classe di abilitazione A077;

- Nota del 21 dicembre 2012, n. 8399 - D.D. 21 dicembre 2012, n. 372 - Prova di accesso al corso di diploma accademico di II livello ad indirizzo didattico abilitante alla classe di concorso di strumento A077.

1.5 Premio nazionale delle arti

Anche per l'anno 2012 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nella sua azione di promozione delle istituzioni AFAM ha bandito la nona edizione del "Premio Nazionale delle Arti". Il concorso, che costituisce la più importante attività di comunicazione e di valorizzazione del sistema artistico nazionale, è stato riservato principalmente agli studenti AFAM regolarmente iscritti ma, per alcune sezioni, è stato altresì esteso agli studenti di consolidate e autorevoli istituzioni formative pubbliche e private, nazionali ed internazionali. Nell'ambito della predetta manifestazione, il Conservatorio Casella è stato designato quale sede di svolgimento per la Sezione Interpretazione musicale, sottosezione Direzione d'orchestra.

CAPITOLO II - DATI STATISTICI

2.1 Analisi dei dati sugli iscritti e sui diplomati

I dati, come di consueto, sono tratti dal sito del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e consentono di effettuare un'analisi immediata dell'offerta formativa dell'istituzione. Le tabelle seguenti, rispetto a quelle relative agli anni precedenti, scorporano i dati riguardanti gli allievi che frequentano ancora i corsi del vecchio ordinamento, distinguendo il periodo superiore da quelli medio ed inferiore. L'offerta formativa di vecchio ordinamento non registra variazioni ed il Casella continua a rilasciare i relativi titoli fino all'esaurimento degli allievi iscritti. I dati sono integrati da una tabella riguardante gli iscritti ai corsi pre-accademici, attivati su tutto il territorio nazionale dai conservatori e dagli istituti musicali pareggiati per far fronte alla richiesta di formazione musicale di base, ad oggi non ancora sufficientemente garantita dal sistema delle scuole medie ad indirizzo musicale e dei licei musicali.

Tabella A1.1. ISCRITTI ai corsi istituzionali - Vecchio ordinamento (ad esaurimento) - periodo superiore - a.a. 2011/2012

			di cui con diploma di scuola sec.superiore		di cui Iscritti Stranieri		TOTALE	VAR.
	M	F	M	F	M	F		
Arpa	0	0	0	0	0	0	0	
Basso tuba	1	0	1	0	0	0	1	-1
Canto	2	14	2	10	0	0	16	
Chitarra	4	0	4	0	0	0	4	-1
Clarinetto	3	4	1	2	0	0	7	+2
Clavicembalo	1	3	1	3	0	0	4	-2
Composizione	1	1	1	1	0	0	2	-2
Contrabbasso	0	0	0	0	0	0	0	-2
Corno	1	2	1	2	0	0	3	+2
Direzione d'Orchestra	1	0	1	0	0	0	1	
Fagotto	0	0	0	0	0	0	0	
Fisarmonica	2	0	2	0	0	0	2	+1
Flauto	4	7	1	5	0	0	11	+4
Flauto dolce	0	0	0	0	0	0	0	
Jazz	0	0	0	0	0	0	0	
Mandolino	0	0	0	0	0	0	0	
Oboe	0	1	0	0	0	0	1	+1
Organo e composizione organistica	2	0	2	0	0	0	2	+1
Pianoforte	2	3	2	3	0	0	5	-5
Saxofono	3	3	3	2	0	0	6	+3
Strumenti a percussione	4	0	4	0	0	0	4	-2
Tromba e trombone	8	0	4	0	0	0	8	+1
Viola	1	0	1	0	0	0	1	
Viola da gamba	1	0	1	0	0	0	1	-1
Violino	2	4	2	4	0	0	6	+1
Violoncello	1	1	0	0	0	0	2	+1
TOTALE	44	43	34	32	0	0	87	+1

Tabella A1.2. ISCRITTI ai corsi istituzionali - Vecchio ordinamento (ad esaurimento) - periodi inferiore e medio - a.a. 2011/2012

Corso (*)	Periodo inferiore		Periodo medio		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		TOTALE	VAR.
	M	F	M	F	M	F		
Arpa	0	6	0	0	0	0	6	
Basso tuba	7	0	0	0	0	0	7	-1
Canto	8	16	0	0	0	0	24	-13
Chitarra	19	12	7	2	0	0	40	-9
Clarinetto	11	6	0	0	0	0	17	-15
Clavicembalo	0	0	0	0	0	0	0	
Composizione	9	1	6	3	0	0	19	+2
Contrabbasso	0	1	0	0	0	0	1	-5
Corno	4	1	0	0	0	0	5	-5
Direzione d'Orchestra	0	0	0	0	0	0	0	
Fagotto	4	1	0	0	0	0	5	
Fisarmonica	5	0	3	0	0	0	8	-4
Flauto	8	12	0	0	0	0	20	-9
Flauto dolce	3	1	0	0	0	0	4	-3
Jazz	0	0	0	0	0	0	0	
Mandolino	3	1	1	0	0	0	5	-2
Oboe	2	3	0	0	0	0	5	-3
Organo e comp. organistica	3	7	1	1	0	0	12	-4
Pianoforte	31	23	14	23	0	2	91	-24
Saxofono	18	9	0	0	0	0	27	-6
Strumenti a percussione	11	0	0	0	0	0	11	-6
Tromba e trombone	19	2	0	0	2	0	21	-11
Viola	8	10	1	2	0	0	21	-2
Viola da gamba	4	5	0	0	0	1	9	-1
Violino	17	14	8	7	1	0	46	-10
Violoncello	4	4	2	1	0	0	11	-4
TOTALE	198	135	43	39	3	3	415	-135

Tabella A1.3. ISCRITTI nei corsi pre-accademici della Formazione Musicale di Base - Nuovo ordinamento - a.a. 2011/2012

Domande di ammissione (totale)	Idonei complessivi (totale)	Idonei ammessi (totale)	Iscritti nel Nuovo Ordinamento (corsi Pre-accademici)		di cui Iscritti per la prima volta nell'Istituto ("di cui" del TOTALE)		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		TOTALE
			M	F	M	F	M	F	
199	170	122	63	45	56	41	1	0	108

Le tabelle successive si riferiscono agli iscritti ai corsi di Diploma accademico di I livello del nuovo ordinamento (incluso senza distinguerli gli allievi dei corsi sperimentali ad esaurimento), agli iscritti ai corsi di Diploma accademico di II livello del nuovo ordinamento, agli iscritti ai corsi post-Diploma ed infine ai dati complessivi.

Tabella A2.1. ISCRITTI ai corsi di diploma accademico di 1° livello - Nuovo ordinamento compresi i trienni sperimentali del previgente ordinamento, secondo il corso - a.a. 2010/2011

Corso (*)	Iscritti al 1° anno		Iscritti al 2° anno		Iscritti al 3° anno		Iscritti Fuori Corso		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Basso tuba - DCPL04	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Batteria e Percussioni Jazz - DCPL05	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Canto	0	3	0	3	0	1	0	0	0	3	7
Canto Jazz - DCPL07	3	3	0	2	0	0	0	0	0	2	8
Canto rinascimentale barocco - DCPL08	0	2	3	2	0	0	0	0	0	1	7
Chitarra	1	0	2	0	1	1	1	0	0	0	6
Chitarra Jazz - DCPL10	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Clarinetto - DCPL11	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Cembalo e Tastiere Storiche - DCPL14	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Composizione	2	0	2	0	2	0	7	0	0	0	13
Contrabbasso - DCPL16	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	2
Contrabbasso Jazz - DCPL17	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Direzione d'orchestra - DCPL22	4	0	3	0	0	0	0	0	0	0	7
Fagotto	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	2
Fisarmonica - DCPL26	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Flauto	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	2
Flauto traversiere - DCPL29	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0	3
Jazz	0	0	5	0	8	0	1	0	1	0	14
Liuto - DCPL30	1	0	1	0	0	0	1	0	0	0	3
Musica antica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Musica e nuove tecnologie	2	1	5	3	2	0	2	0	0	0	15
Musica elettronica - Regia del suono	5	0	3	1	0	0	0	0	0	0	9
Organo e composizione organistica	1	1	1	1	0	0	0	1	0	0	5
Pianoforte	2	3	0	4	1	0	2	1	0	0	13
Pianoforte Jazz - DCPL40	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Saxofono Jazz - DCPL42	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Strumenti a percussione	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Tromba Jazz - DCPL47	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Viola da gamba - DCPL53	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Violino - DCPL54	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Violino barocco - DCPL55	0	1	0	2	0	0	0	0	0	0	3
TOTALE	29	16	32	21	14	2	16	2	1	6	132

Le domande di ammissione sono state 89 per un totale di 47 idonei e 44 ammessi

Tabella A2.2. ISCRITTI ai corsi biennali sperimentali per il conseguimento del diploma accademico di 2° livello - Nuovo ordinamento, secondo il corso - a.a. 2011/2012

Corso (*)	Iscritti al 1° anno		Iscritti al 2° anno		Iscritti Fuori Corso		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
Arpa	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Canto	0	2	1	2	1	2	0	0	8
Chitarra	0	1	3	0	4	0	0	0	8
Clarinetto	0	1	0	1	1	0	0	0	3
Clavicembalo, clavicordo e fortepiano	0	0	0	1	0	0	0	0	1
Composizione	1	0	0	1	0	0	0	0	2
Direzione d'Orchestra	0	0	0	0	1	0	0	0	1
Flauto	1	0	1	1	0	1	0	0	4
Flauto traversiere	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Jazz	0	0	0	0	3	1	0	0	4
Liuto	0	2	0	0	0	0	0	0	2
Maestro collaboratore per la danza	5	7	0	0	0	0	0	0	12
Mandolino	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Musica e nuove tecnologie	1	0	1	0	1	0	0	0	3
Organo e composizione organistica	0	0	1	1	0	1	0	0	3
Pianoforte	3	5	2	2	1	12	0	1	25
Saxofono	0	2	0	0	1	0	0	0	3
Strumenti a percussione	0	1	0	1	0	0	0	0	2
Tromba	6	0	1	0	2	0	0	0	9
Trombone	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Viola	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Viola da gamba	0	1	0	0	1	1	0	0	3
Violino	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	18	24	10	10	16	18	0	1	96

Le domande di ammissione sono state 69 per un totale di 44 idonei e 42 ammessi

Tabella A3. ISCRITTI ai corsi Post-diploma, secondo la tipologia di corso - a.a. 2011/2012

Corso (*)	TOTALE ISCRITTI		di cui Iscritti al 1°anno		di cui Iscritti Fuori Corso		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		TOTALE	VAR.
	M	F	M	F	M	F	M	F		
Musicoterapia	11	29	3	5	6	17	0	1	40	-3

Le domande di ammissione sono state 11 per un totale di 9 idonei e 9 ammessi

Le tabelle sotto esposte riepilogano, quindi, i dati relativi agli studenti iscritti, riproducendo la distinzione delle declinazioni della proposta formativa, in ordine alla quale, rispetto agli anni precedenti, è necessario accorpare i dati riguardanti gli iscritti ai corsi del nuovo ordinamento e del triennio sperimentale (ad esaurimento).

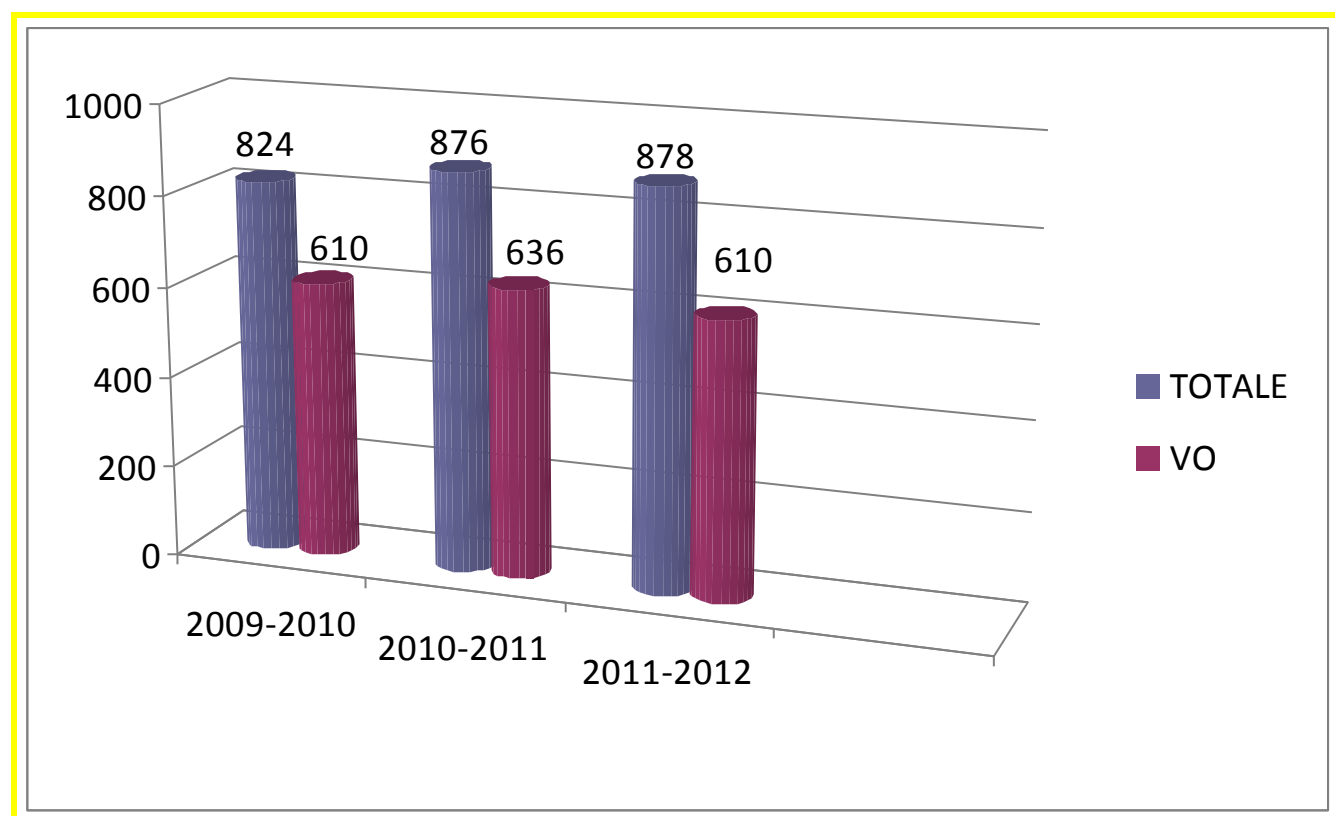
TAB. 1

ISCRITTI VECCHIO ORDINAMENTO	PERIODO INFERIORE		PERIODO MEDIO		PERIODO SUPERIORE		DI CUI CON DIPLOMA DI SCUOLA SEC.SUPERIORE ("DI CUI" DEI SOLI PERIODI/CORSI SUPERIORI)		DI CUI ISCRITTI STRANIERI ("DI CUI" DEL TOTALE)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
	198	135	43	39	44	43	34	42	3	3	

TAB. 2

ISCRITTI VECCHIO ORDINAMENTO	A.A. 2011/2012	502	-21,0%
	A.A. 2010/2011	636	+4,2%
	A.A. 2009/2010	610	+1,9%
	A.A. 2008/2009	599	-0,1%

Il rapporto degli iscritti al vecchio ordinamento (compresi gli iscritti ai corsi pre-accademici) rispetto al totale è visualizzato nel seguente grafico:



TAB. 3 2011/2012

ISCRITTI NUOVO ORDINAMENTO	TRIENNIO I LIVELLO + TRIENNIO SPERIMENTALE AD ESAURIMENTO BIENNIO SOERIMENTALE		TOTALE	VAR.
	M	F		
CORSI DI I LIVELLO	91	41	132	13% (83)
CORSI DI II LIVELLO	44	52	96	7% (77)

TAB. 4 - 5 2011/2012

ISCRITTI NUOVO ORDINAMENTO I LIVELLO	A.A. 2011/2012	132		ISCRITTI NUOVO ORDINAMENTO II LIVELLO	A.A. 2011/2012	96
	A.A. 2010/2011	116			A.A. 2010/2011	89
	A.A. 2009/2010	83			A.A. 2009/2010	77
	A.A. 2008/2009	67			A.A. 2008/2009	70

TAB. 6 - 7 2011/2012

ISCRITTI NUOVO ORDINAMENTO	A.A. 2011/2012	228	+11%		ISCRITTI NEI CORSI POST-DIPLOMA	A.A. 2011/2012	40	-7,5%
	A.A. 2010/2011	205	+28%			A.A. 2010/2011	43	+4,8%
	A.A. 2009/2010	160	+16%			A.A. 2009/2010	41	+17%
	A.A. 2008/2009	137				A.A. 2008/2009	35	

Le tabelle seguenti riassumono i dati precedenti indicando il totale degli iscritti e forniscono l'indicazione della crescita tendenzialmente costante del totale degli iscritti nell'ultimo triennio.

TAB. 8 2011/2012

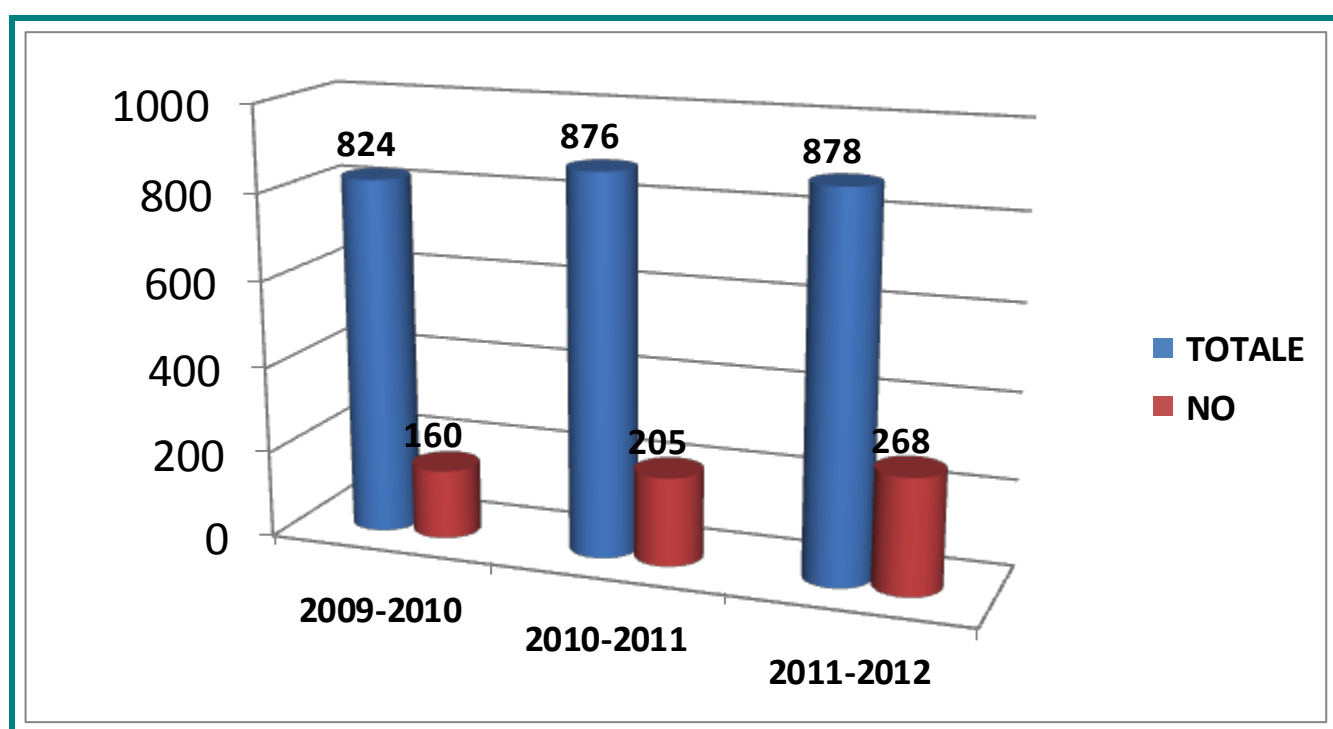
ISCRITTI VECCHIO ORDINAMENTO		ISCRITTI NUOVO ORDINAMENTO CORSI PRE-ACCADEMICI		ISCRITTI NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO 1° LIVELLO		ISCRITTI NUOVO ORDINAMENTO BIENNIO 2° LIVELLO		ISCRITTI NUOVO ORDINAMENTO CORSI POST-DIPLOMA		TOTALE
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
285	217	63	45	91	41	44	52	11	29	878

TAB. 9

TOTALE ISCRITTI	A.A. 2011/2012	878	+02%
	A.A. 2010/2011	876	+6,3%
	A.A. 2009/2010	824	+7,5%
	A.A. 2008/2009	766	

Il rapporto degli iscritti al NO rispetto al totale è visualizzato nel grafico seguente:

ISCRITTI negli ultimi 3 anni accademici



Un'ultima breve considerazione scaturisce dalla lettura della precedente tabella 9: se l'incremento rilevabile nelle iscrizioni dell'anno accademico 2009/2010 può essere in qualche misura ascrivibile all'esenzione dei contributi a carico degli studenti quale conseguenza del sisma del 6 aprile, non può che considerarsi con soddisfazione la conferma di un trend positivo sul quale non ha inciso, nel 2010/2011, la reintroduzione della contribuzione studentesca. Per il 2011/2012 i dati segnalano una stasi che andrà monitorata per evitare un'inversione di tendenza.

Le prossime tabelle offrono una panoramica sull'andamento dei diplomati, sia di vecchio ordinamento che di nuovo ordinamento, nei tre anni presi in esame, evidenziando un leggero incremento del numero di diplomati, significativo nonostante un contestuale aumento del numero di diplomati privatisti:

TAB. 10 - VECCHIO ORDINAMENTO

A.A.	N° STUDENTI CHE HANNO CONSEGUITO IL COMPIMENTO INFERIORE		N° STUDENTI CHE HANNO CONSEGUITO IL COMPIMENTO MEDIO		TOTALE DIPLOMATI (N° STUDENTI CHE HANNO CONSEGUITO IL COMPIMENTO SUPERIORE)		DI CUI CON DIPLOMA DI SCUOLA SEC.SUP. ("DI CUI" DEI DIPLOMATI)		DI CUI STRANIERI ("DI CUI" DEI DIPLOMATI)		DI CUI PRIVATISTI ("DI CUI" DEI DIPLOMATI)		TOTALE DIPLOMATI
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
2011/12	24	21	12	1	30	20	26	17			19	6	50
2010/11	37	31	12	10	27	22	22	22	2	0	10	4	49
2009/10	26	34	8	3	26	13	23	12	1	1	5	3	39
2008/09	38	37	16	7	29	9	23	9	0	1	7	3	38

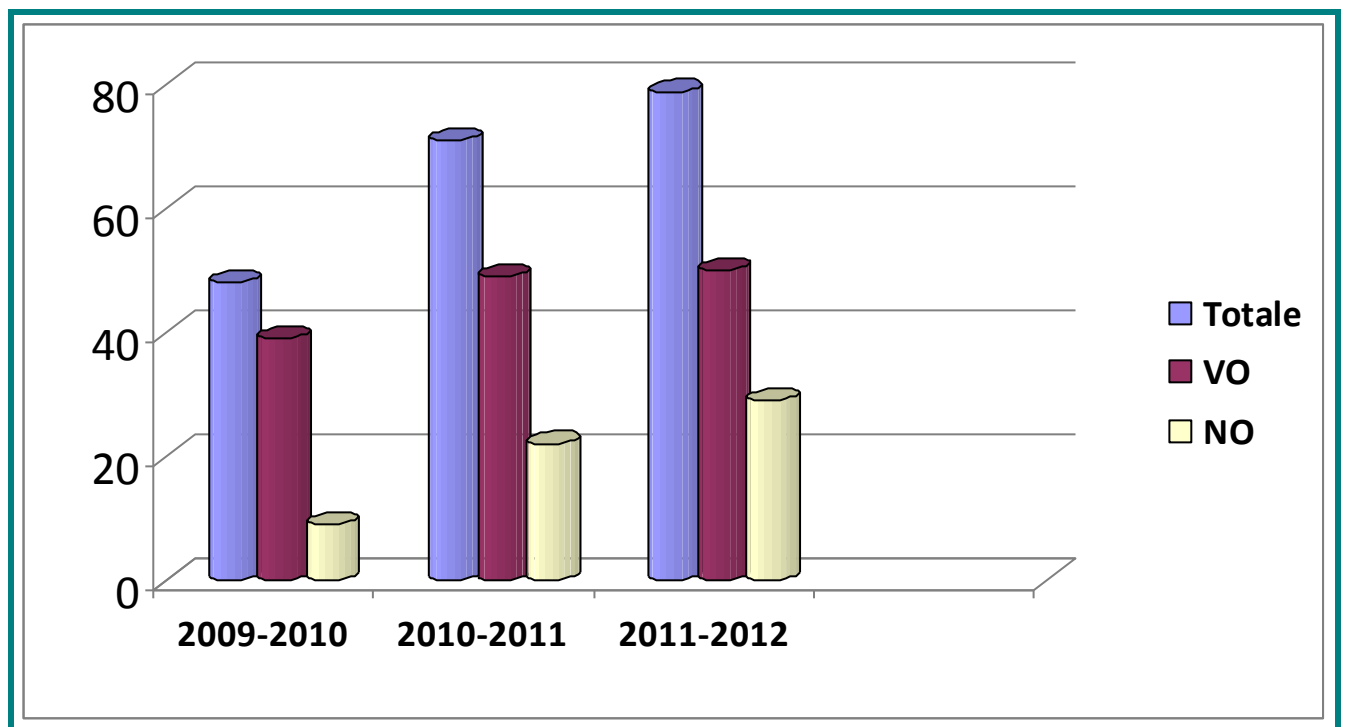
TAB. 11 - NUOVO ORDINAMENTO

A.A.	DIPLOMATI TRIENNIO DI 1° LIVELLO + TRIENNIO SPERIMENTALE		DIPLOMATI BIENNIO DI 2° LIVELLO (BIENNIO SPECIALISTICO)		DIPLOMATI CORSI POST DIPLOMA (SPECIALIZZAZIONE)		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
2011/12	2	1	10	8	3	5	29
2010/11	7	3	6	6	1	1	22
2009/10	1	1	6	1	0	0	9
2008/09	8	4			1	1	12

TAB. 12

DIPLOMATI A.A.	TOTALE
2011/12	79
2010/11	71
2009/10	48
2008/09	50

DIPLOMATI negli ultimi 3 Anni Accademici



CAPITOLO III - QUESTIONARIO STUDENTI

3.1 Descrizione del questionario

Il Nucleo di Valutazione ha esaminato preliminarmente l'ipotesi di introdurre alcune modifiche migliorative al questionario 2011, per esempio ampliando il target di riferimento a tutti i maggiorenni iscritti in conservatorio e non necessariamente iscritti ai corsi superiori o, viceversa, iscritti ai corsi superiori ma non in possesso di un diploma di maturità, ma ha poi preferito mantenere per la rilevazione 2013 delle opinioni degli studenti lo stesso questionario proposto nel 2012. Si è optato per riproporre le stesse domande allo stesso target ritenendo più interessante e significativa l'analisi delle eventuali variazioni intervenute rispetto all'anno precedente.

Come nell'anno precedente il questionario si compone pertanto di 7 blocchi di quesiti (per un totale di 34 domande) cui si poteva rispondere, nell'ordine: Assolutamente SI - Più SI che NO - Più NO che SI - Assolutamente NO - Non sa/non risponde. Il Nucleo di Valutazione ha optato per una articolazione delle risposte che eliminasse i giudizi mediani, ritenendo che esercitino spesso un'attrazione che può inficiare i risultati, e di offrire agli studenti una chiara opzione tra risposte sostanzialmente positive e risposte sostanzialmente negative, prevedendo inoltre la possibilità di non rispondere senza dover indicare una motivazione. Accanto ai grafici che riportano tutte le risposte secondo la modalità indicata, saranno offerti al lettore dei grafici che evidenzino, accorpandole, le risposte positive e le risposte negative.

Nella compilazione del questionario lo studente viene richiesto inizialmente di fornire alcune informazioni generali in base ai seguenti criteri: materia/strumento principale, tipo di corso frequentato (vecchio ordinamento, riservato agli iscritti dei corsi superiori in possesso di un diploma di maturità - triennio di primo livello sia ordinamentale che sperimentale - biennio specialistico sperimentale di secondo livello - biennio di specializzazione), se iscritto all'università.

Informazioni generali sullo studente	
Materia/strumento principale	_____
Tipo di corso frequentato	<input type="checkbox"/> Vecchio ordinamento (corsi superiori, con diploma di maturità) <input type="checkbox"/> Triennio ordinamentale/sperimentale di I livello <input type="checkbox"/> Biennio specialistico sperimentale di II livello <input type="checkbox"/> Biennio di specializzazione
Isritto anche all'università	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>

3.2 Modalità di somministrazione

Visto l'interesse manifestato dai coadiutori per le attività del Nucleo di Valutazione e la soddisfazione da loro unanimemente dimostrata per i risultati estremamente positivi espressi dagli studenti nei loro confronti, il Nucleo di Valutazione ha richiesto allo staff dei coadiutori di curare la distribuzione del questionario lavorando attivamente per garantire una larga partecipazione

degli studenti alle rilevazioni delle loro opinioni. Contrariamente alla precedente esperienza del 2011, totalmente negativa, di somministrazione dei questionari con un tasso di compilazione e conseguentemente di risposta talmente basso da essere inadatto allo scopo per il quale era stato distribuito (22 schede compilate su 334 aventi diritto), in questa occasione il lavoro dei coadiutori ha prodotto in un lasso di tempo analogo (circa un mese) una risposta certamente migliorabile ma sicuramente incoraggiante: 104 schede compilate su 334 aventi diritto, in proporzione un risultato leggermente superiore a quello ottenuto nel 2012 dalla consulta degli studenti (97 schede compilate su 334 aventi diritto).

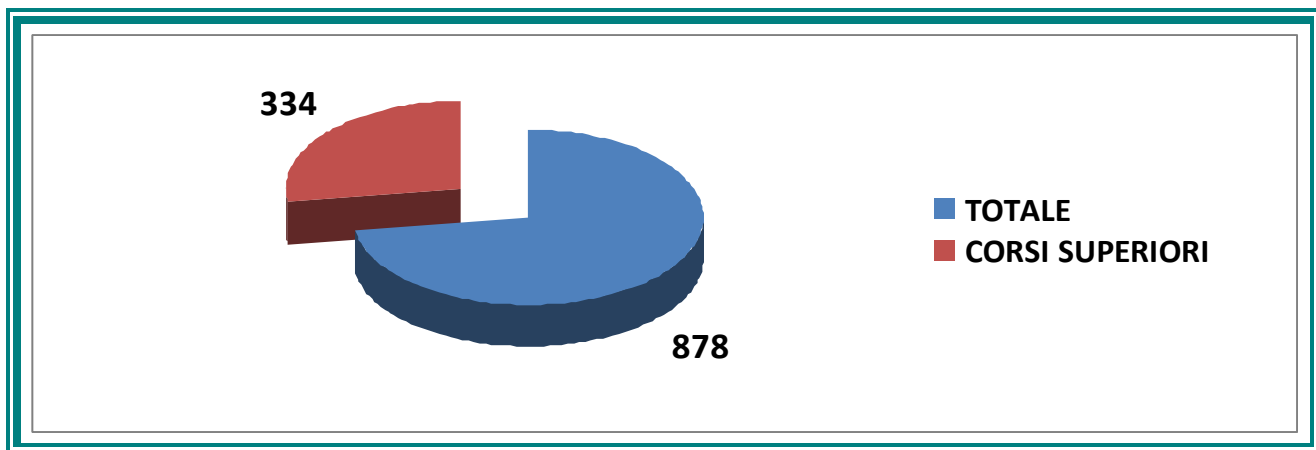
L'esperienza estremamente positiva di consegna dei moduli agli studenti da parte dei loro stessi colleghi, ovvero curata dalla Consulta degli studenti, che nell'edizione 2012 aveva garantito un interessante tasso di risposta nonostante la brevità della finestra temporale di distribuzione (una settimana) non è stata possibile quest'anno per un aggravio di impegni personali degli studenti della consulta e per la non concomitanza con le elezioni della consulta stessa. Il Nucleo di Valutazione ritiene comunque di non rinunciare alla modalità di distribuzione del questionario studenti affidata alle loro cure, perché permette loro di avere un ruolo significativo in una procedura che li riguarda da vicino, accredita la stessa consulta e la centralità del suo ruolo nell'istituzione, rende meno distante lo strumento stesso del questionario in quanto somministrato da "pari", diventa occasione per una discussione interna agli stessi studenti sulla qualità dell'istituzione, favorisce un contatto proficuo con il Nucleo di Valutazione, offre un valido contributo a "smitizzare" lo strumento del questionario anche per le altre componenti.

Una valida alternativa da sperimentare è una distribuzione "normalizzata" del questionario, come atto necessario dell'Istituzione per assicurare un valido controllo della qualità di erogazione dei servizi didattici e amministrativi, ovvero individuando un momento necessario di interazione tra studenti e segreteria, come l'iscrizione annuale o l'iscrizione agli esami, in cui lo studente sia tenuto a compilare il questionario per regolarizzare la sua posizione. Esiste un parallelo con la somministrazione del questionario di Alma Laurea che viene proposto a tutti i diplomati e che potrebbe, anch'esso, essere ritenuto dalla direzione del conservatorio atto necessario per garantire un adeguato controllo e verifica della qualità. Tutto ciò ferma restando la possibilità per lo studente di consegnare il modulo (ovviamente anonimo) avvalendosi della facoltà di non rispondere alle domande (non sa - non risponde), prevista nelle opzioni di compilazione.

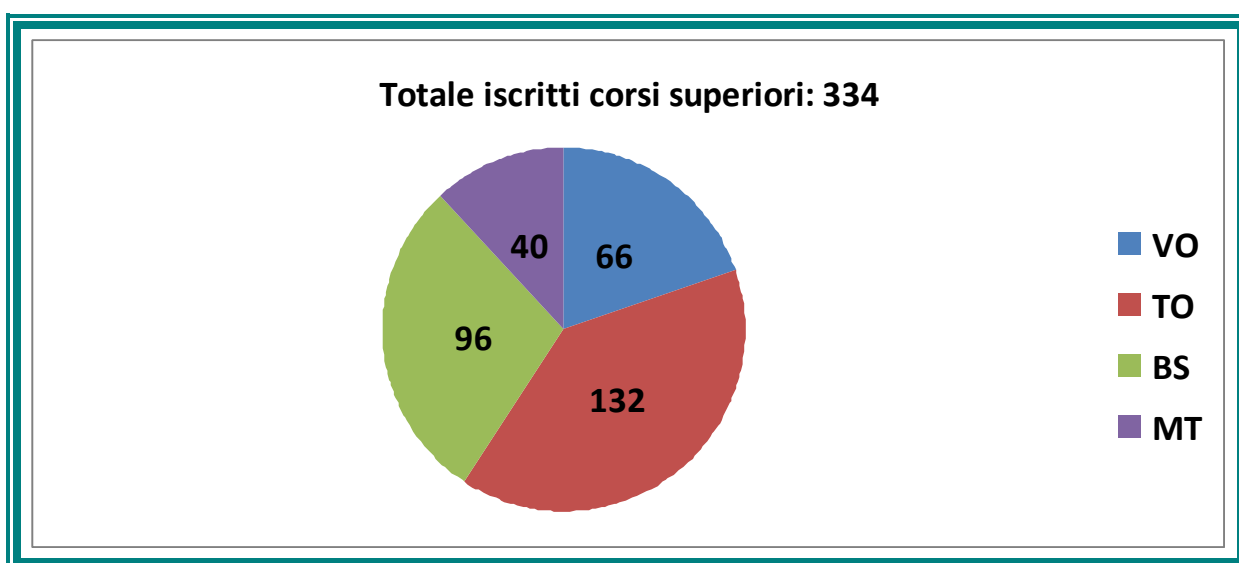
Contestualmente alla distribuzione del questionario studenti 2013 vi è stata la somministrazione di un breve questionario rivolto specificamente agli studenti del corso di Musicoterapia per avere un feedback sulle iniziative e sulle attività del corso di specializzazione, le cui caratteristiche esulano in maniera significativa dalle usuali attività formative che si svolgono nei conservatori sia per la presenza del tirocinio attivo da svolgersi presso strutture assistenziali e mediche sul territorio che per l'interazione con la Facoltà di Psichiatria ed i suoi docenti. Il Nucleo di Valutazione ritiene molto positivo che si inizi ad adottare il questionario studenti anche a livello di singolo corso, a testimonianza dell'uso consapevole di un prezioso strumento di indagine qualitativa al fine del miglioramento dell'offerta formativa. L'auspicio è che tale esperienza diventi patrimonio comune anche negli altri dipartimenti del Conservatorio Casella.

3.3 Analisi delle risposte

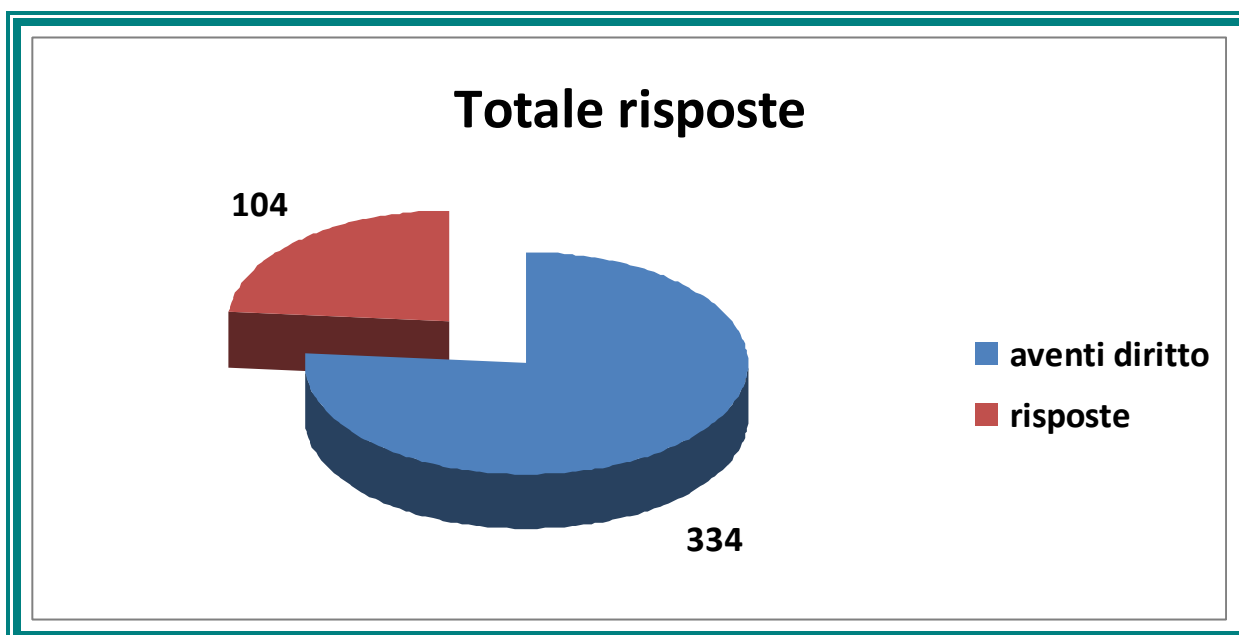
Le risposte date dagli studenti sono state riportate su una tabella excel e tradotti in grafici per una lettura agevole e di immediata percezione. Il numero delle risposte, in linea con quelle della precedente rilevazione, suggerisce procedere all'analisi senza differenziare le risposte per tipologie di studenti e valutando i dati nel loro complesso.



Totale degli studenti iscritti ai corsi superiori rispetto totale degli iscritti



Totale degli studenti iscritti ai corsi superiori suddivisi per tipologia



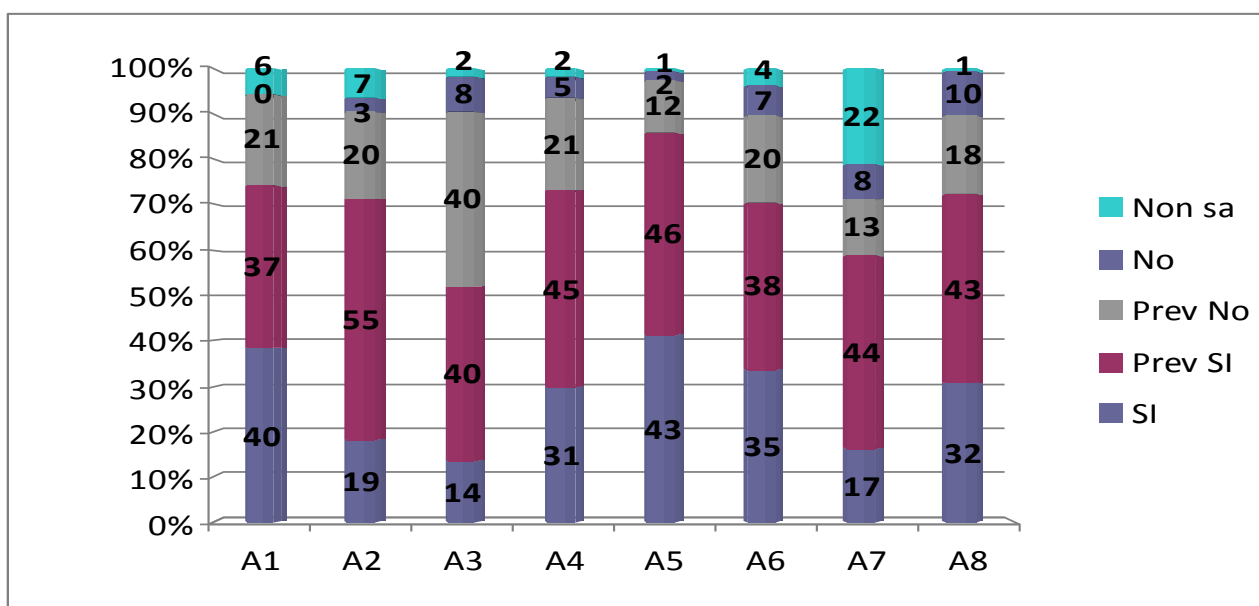
Totale degli studenti che hanno compilato il questionario in rapporto agli aventi diritto

Entrando nel vivo del questionario, verranno illustrate ed analizzate le opinioni degli studenti sul primo blocco di domande. Per comodità di lettura la tabella con le domande verrà pubblicata senza le caselle delle risposte, seguita immediatamente dal grafico che evidenzia tutti i risultati in termini assoluti e percentuali, e da un ulteriore grafico che accorpa ed evidenzia tutte le risposte positive, tutte le risposte negative e le mancate risposte (non sa/non risponde). Lo stesso criterio verrà utilizzato per gli altri sei blocchi di domande.

A	Progettazione ed erogazione del corso di studio
1	La descrizione del corso di studio frequentato illustra efficacemente le conoscenze e le competenze che lo studente acquisisce alla fine del corso?
2	La progettazione del corso di studi frequentato descrive chiaramente l'apporto dei singoli insegnamenti rispetto agli obiettivi generali del corso?
3	La progettazione delle diverse attività formative è coordinata in modo efficace?
4	Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?
5	La qualità complessiva dell'attività didattica dei docenti è accettabile?
6	Sono chiare le modalità degli esami ed i relativi programmi?
7	I voti ottenuti agli esami esprimono correttamente l'andamento delle prove?
8	L'organizzazione complessiva del corso di studio frequentato (orari, lezioni, esami) è accettabile?

La domanda tende a capire come l'istituzione è percepita all'esterno, e come il giudizio degli studenti confermi o meno le aspettative.

DOMANDA A - DETTAGLIO



Quasi l'80 % degli studenti ritiene chiara la definizione e descrizione dei titoli di studio ed i relativi obiettivi formativi sono percepiti coerenti e definiti con chiarezza; risulta addirittura fortemente crescente la valutazione molto positiva della prima domanda (*La descrizione del corso di studio frequentato illustra efficacemente le conoscenze e le competenze che lo studente acquisisce alla fine del corso?*), un

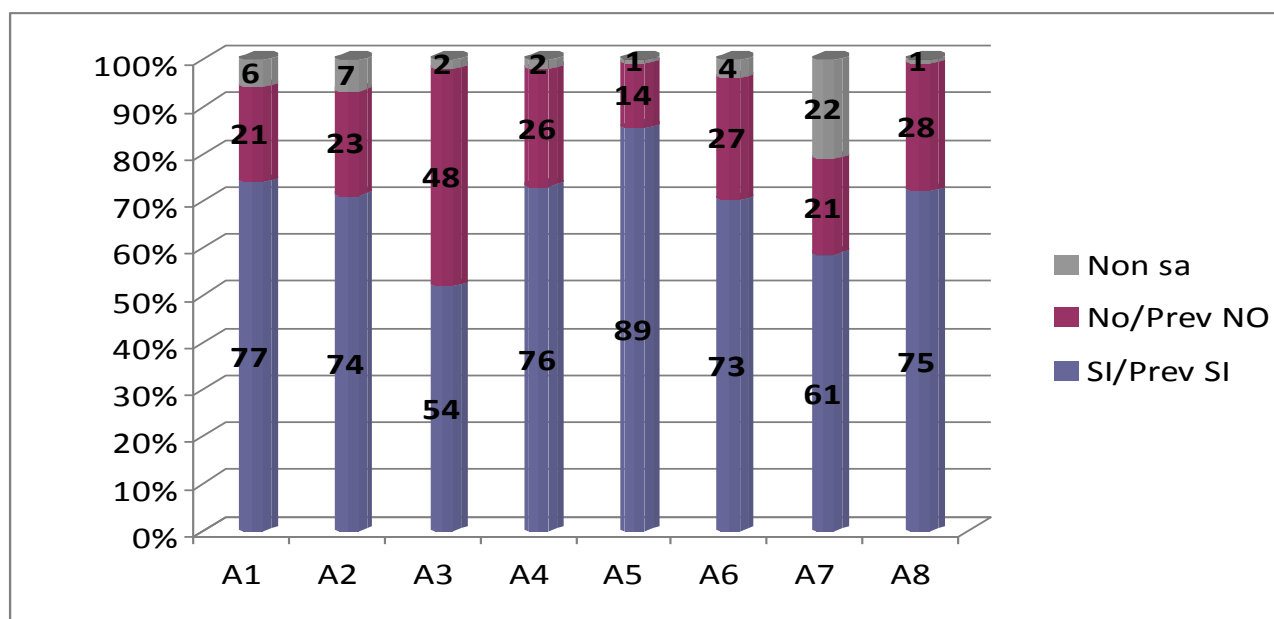
risultato davvero incoraggiante, ma a fronte di questo apprezzamento diminuisce la valutazione positiva della evidenza e coerenza del contributo delle singole discipline alla corretta “lettura del corso” di studi. Si sente probabilmente la mancanza di una descrizione altrettanto puntuale e chiara degli obiettivi formativi dei singoli corsi, risultato raggiungibile solo a prezzo di uno sforzo corale di riflessione sulle singole discipline ma operazione necessaria per puntare all’ottenimento del Label ECTS ovvero del certificato europeo di qualità della progettazione dei corsi e della loro corretta e completa pubblicizzazione.

Viceversa risulta sostanzialmente negativo (anche se vicino al 50%) il giudizio sull’efficacia del coordinamento delle attività formative. Il problema dell’affollamento delle lezioni e della loro sovrapposizione continua ad essere uno degli elementi più problematici, dato l’alto numero di discipline da frequentare nei corsi di nuovo ordinamento. L’opinione degli studenti sul rispetto degli orari di lezione è ampiamente positiva (70%), con una significativa quota (30%) di risposte molto positive, ed il giudizio positivo sale ulteriormente nella valutazione della qualità complessiva dei docenti, che riscuote il maggior numero di consensi assolutamente positivi di questo blocco di domande e che è certamente uno dei punti di forza del nostro conservatorio.

Non ha subito variazioni significative il risultato sulla chiarezza delle modalità di esame e dei relativi programmi, mentre è sceso il voto sulla correttezza dell’attribuzione dei voti. Sembra necessario procedere ad una riflessione sull’utilizzo della scala dei voti, attualmente sbilanciato verso l’alto, che rende problematica la valorizzazione delle competenze effettivamente espresse in sede d’esame e le differenze di qualità tra i vari studenti. Peraltro, non ci si è dotati ancora della rilevazione statistica dei voti d’esame, strumento indispensabile per una riflessione sulla loro attribuzione e per predisporre correttamente il Diploma Supplement nel rispetto degli Standard e linee guida ECTS. La valutazione sull’organizzazione complessiva dei corsi di studio (incluso dunque i giudizi su orari, lezioni ed esami) è comunque ampiamente positiva (vicino all’80%) ma si polarizza sugli estremi, con una quota relativamente alta di giudizi assolutamente negativi.

Di seguito il grafico con i dati raggruppati per una percezione ancor più immediata delle opinioni degli studenti.

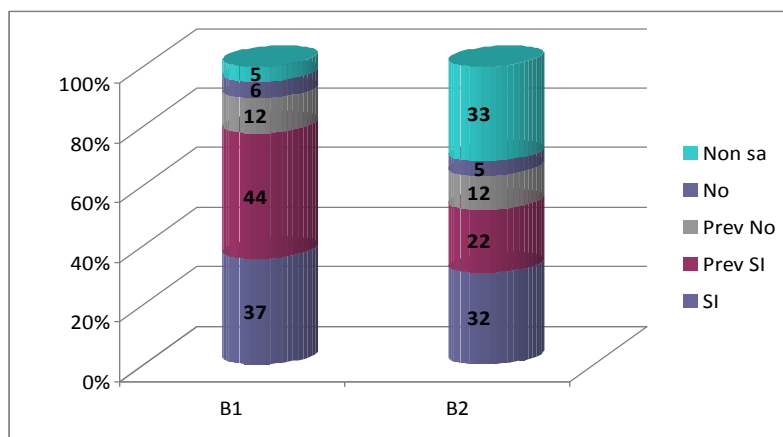
DOMANDA A - RISPOSTE RAGGRUPPATE



B	Accesso al corso di studio
1	Le procedure previste per l'accesso ai corsi di studio sono trasparenti e coerenti con il percorso scelto dallo studente?
2	Esistono procedure per il riconoscimento dell'apprendimento pregresso o in caso di passaggio tra istituzioni e corsi diversi?

La domanda tende a valutare come lo studente percepisce le opportunità offerte dalle direttive europee del lifelong learning, circa la formazione formale, informale non formale.

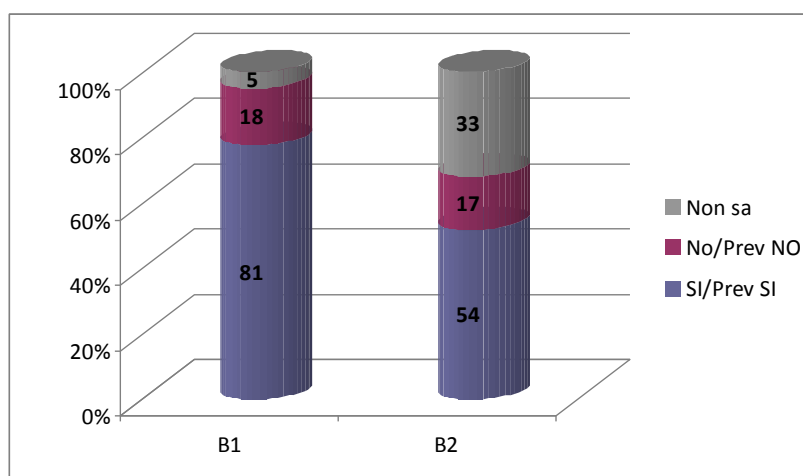
DOMANDA B - DETTAGLIO



Il secondo blocco di quesiti, articolato in due sole domande centrate sulle caratteristiche d'accesso ai corsi di studio sia per l'ammissione che per il riconoscimento di eventuali precedenti esperienze formative, non presenta variazioni di rilievo rispetto alla rilevazione del Questionario studenti 2011 ma aumentano in misura considerevole i "non sa/non risponde", probabile riflesso della mancanza di una corretta azione comunicativa sui criteri d'ammissione al conservatorio. L'adozione del nuovo sito dovrebbe permettere di implementare azioni efficaci per una migliore e più diffusa consapevolezza delle regole e delle procedure di riconoscimento in atto.

Le risposte aggregate evidenziano ancora di più la scarsa conoscenza del tema.

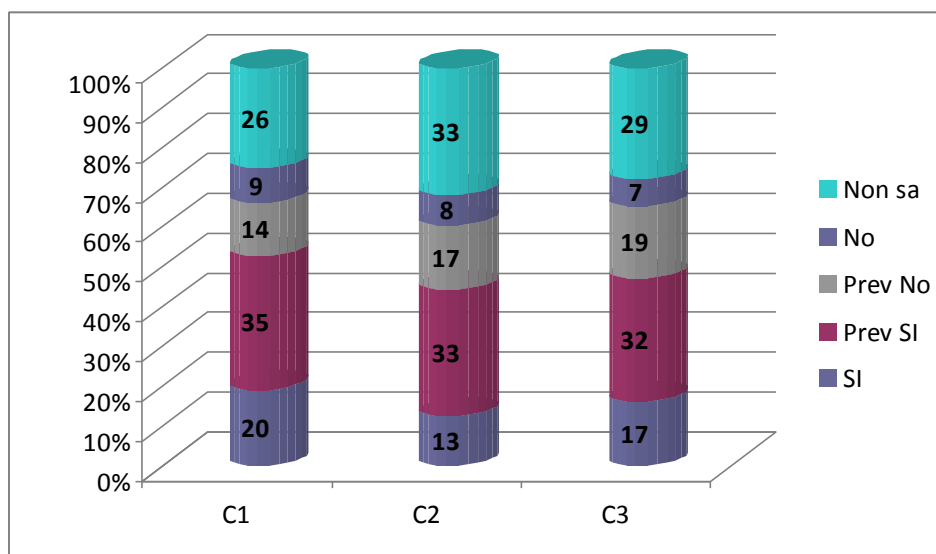
DOMANDA B - RISPOSTE RAGGRUPPATE



C	Crediti Formativi Accademici
1	I crediti formativi del corso di studio frequentato sono proporzionati all'impegno effettivamente richiesto?
2	Nel corso di studi frequentato il credito formativo equivale effettivamente ad un lavoro medio di 25 ore fra didattica e studio individuale?
3	Esiste una procedura chiara e trasparente di riconoscimento di crediti formativi per attività pregresse di studio o professionali?

La domanda tende a comprendere il grado di conoscenza del significato dei crediti, il loro utilizzo e la loro importanza in termini di accumulazione e portabilità.

DOMANDA C - DETTAGLIO



Il terzo blocco di quesiti affronta il tema dei crediti formativi accademici ovvero l'opinione degli studenti sul loro corretto uso nella progettazione accademica, ed in particolare la loro rispondenza al carico di lavoro effettivamente necessario.

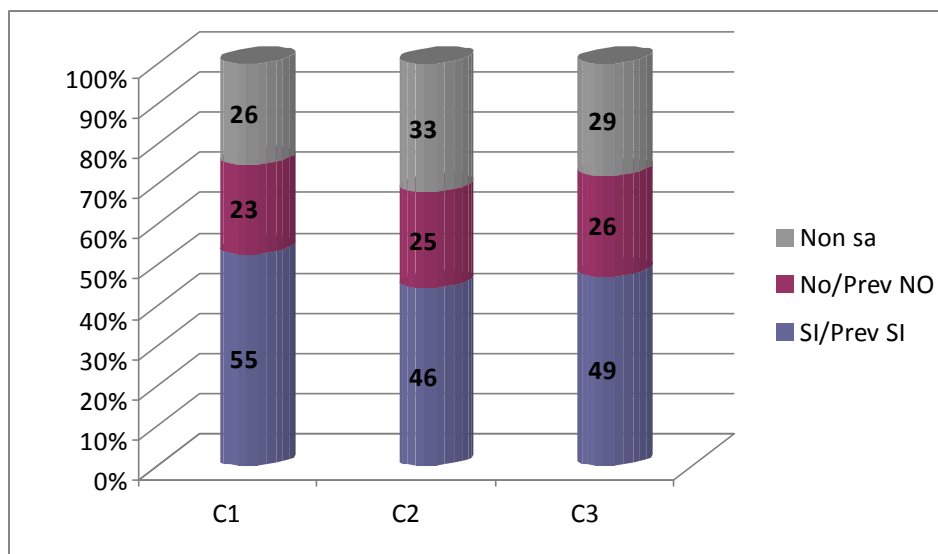
Il tasso di risposta positive al primo quesito è aumentato significativamente rispetto alle risposte della precedente rilevazione e, in assenza di operazioni di revisione o aggiustamento del rapporto tra ore di lezione e di studio personale /CFA nell'articolazione dei corsi, la variazione può ascriversi ad una significativa differenza di target degli studenti che hanno compilato il questionario, con una probabile partecipazione di studenti con precedenti esperienze accademiche o universitarie ed una migliore comprensione del sistema ECTS.

Le risposte alla seconda domanda confermano gli stessi valori percentuali (40%) della precedente rilevazione e sono giustificati da un dato ormai accertato e accettato ovvero che i tempi di lavoro personale della formazione musicale sono molto elevati, specialmente per quanto riguarda lo studio dello strumento principale.

Salgono i valori positivi delle risposte alla terza domanda e questo testimonia di una particolare attenzione che è stata dedicata dalla direzione e dal consiglio accademico da un lato e dalla segreteria didattica dall'altro a fornire informazioni puntuali e garantire procedure trasparenti nel riconoscimento dei crediti per pregresse attività di studio o professionali.

I risultati sono ancora più evidenti nei risultati raggruppati e nel confronto con i dati raggruppati della relazione 2011.

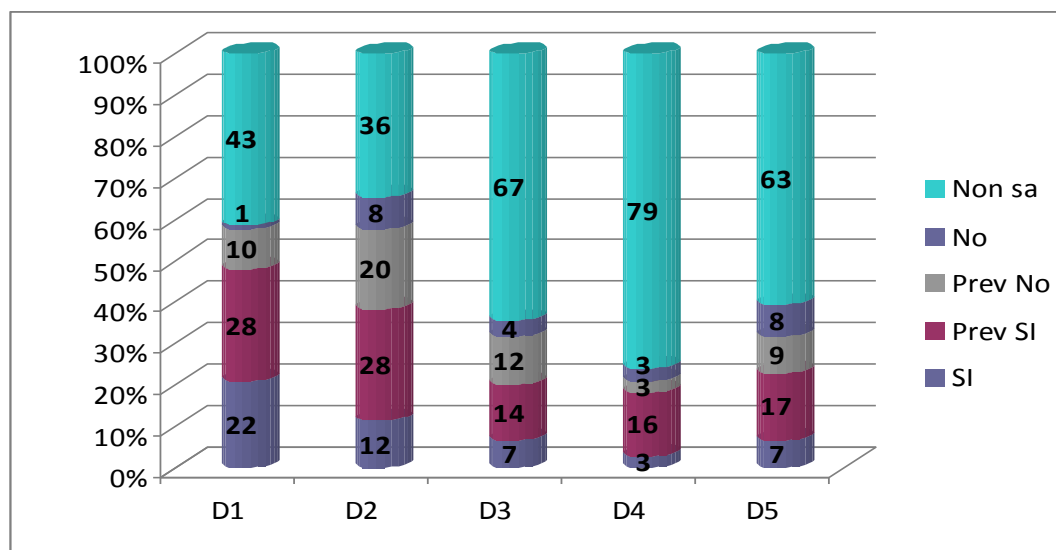
DOMANDA C - RISPOSTE RAGGRUPPATE



D	Mobilità internazionale
1	La mobilità internazionale Erasmus è una pratica comune dell'istituzione?
2	Le informazioni sulle opportunità di mobilità internazionale sono facilmente accessibili?
3	L'istituzione svolge un'adeguata attività di supporto allo studente in mobilità?
4	Vi sono procedure trasparenti per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti all'estero?
5	L'istituzione ha una chiara strategia per la promozione delle relazioni internazionali?

Il quarto blocco di domande affronta la mobilità internazionale, fondamentale occasione di crescita personale e professionale per gli studenti.

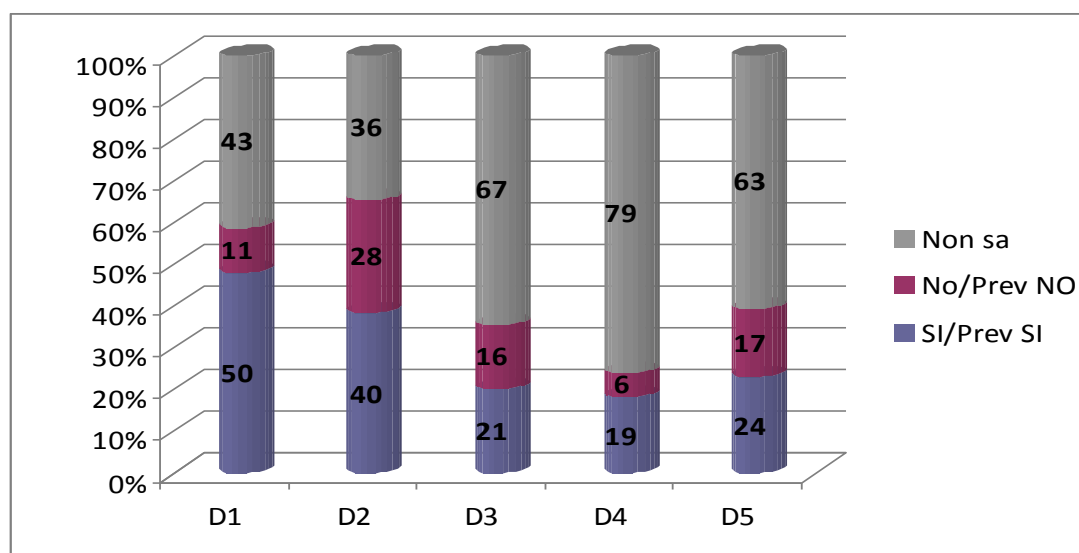
DOMANDA D - DETTAGLIO



L'apprezzamento o la consapevolezza di quanto faccia l'istituzione per offrire occasioni di mobilità internazionale ed Erasmus in particolare lamenta un'ulteriore diminuzione nella percezione degli studenti. Aumenta ancora il numero dei "non sa - non risponde" in tutte le domande del blocco D. Evidentemente i miglioramenti operativi cui l'ufficio Erasmus si è dedicato nell'anno accademico di riferimento non sono ancora riusciti a produrre un'inversione di tendenza.

Peraltro, un dato interessante su cui riflettere è che su 79 diplomati (di vecchio e nuovo ordinamento) del 2010 ben 10 hanno avuto una esperienza di mobilità internazionale, o per motivi di studio o per placement, e che la partecipazione del Casella alla Programma Leonardo Working With Music, giunto ormai alla quarta edizione, ha promosso interessanti occasioni di mobilità internazionale e di consolidamento professionale per un numero significativo di diplomati. Pubblicizzare le storie di questi studenti e di questi diplomati potrebbe dare un forte impulso ad una migliore conoscenza e comprensione fra gli iscritti al conservatorio Casella dei programmi di mobilità internazionale, unitamente all'organizzazione di iniziative come le giornate Erasmus, eventualmente in collaborazione con la delegazione aquilana dello European Student Network.

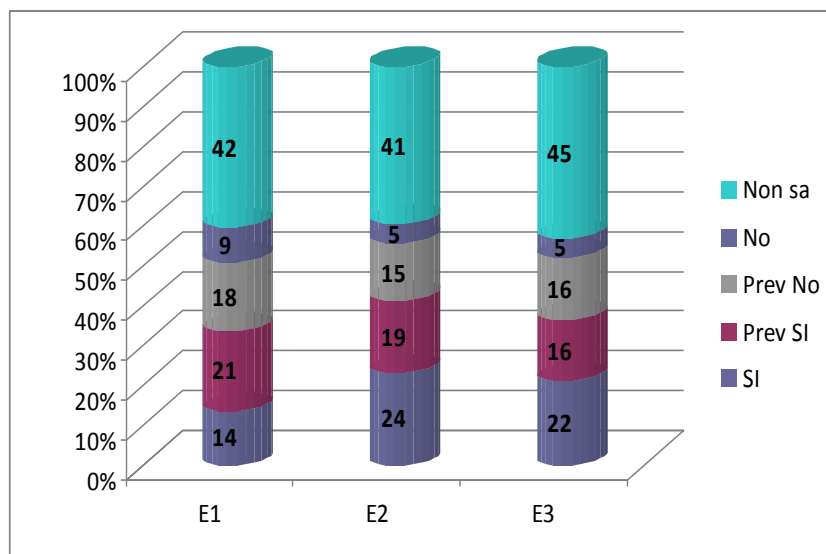
DOMANDA D – RISPOSTE RAGGRUPPATE



E	Attività di produzione e ricerca
1	Le attività di produzione e ricerca sono aperte alla partecipazione degli studenti?
2	Le attività di produzione e ricerca costituiscono un valido contributo alla formazione degli studenti?
3	Le attività di produzione e ricerca possono offrire un valido apporto alla occupabilità degli studenti?

Le risposte degli studenti al quarto blocco di domande esprimono giudizi sulla loro partecipazione alle attività di produzione e ricerca promosse dal Conservatorio.

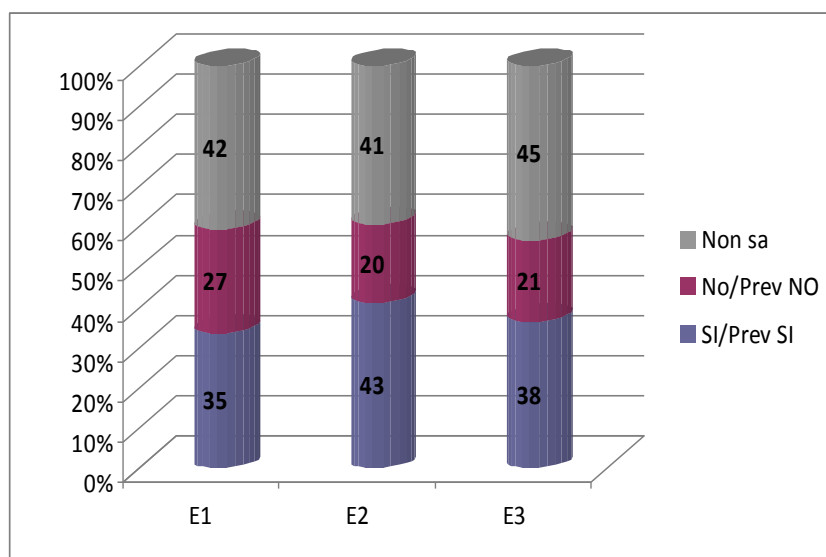
DOMANDA E - DETTAGLIO



Rispetto alla precedente rilevazione aumentano ancora i “non sa/non risponde” a conferma di una scarsa consapevolezza delle attività di produzione e di ricerca proposte dal conservatorio Casella, e sono ulteriormente diminuite le risposte positive o molto positive sulla partecipazione degli studenti a queste attività, ma aumenta negli studenti la percezione che produzione e ricerca possano offrire un contributo significativo alla loro formazione (seconda domanda). Il generale clima di sfiducia sull’andamento del mercato del lavoro e, nello specifico, sulle possibilità occupazionali all’esito degli studi musicali influisce negativamente sulle risposte alla terza domanda (*Le attività di produzione e ricerca possono offrire un valido apporto alla occupabilità degli studenti?*). L’adesione del conservatorio Casella al Consorzio Alma Laurea è un segnale forte di attenzione agli aspetti cruciali dell’occupabilità dei diplomati ma necessita evidentemente di essere supportato da politiche attive sul territorio che sostengano e favoriscano il “mercato” musicale, almeno nell’ambito territoriale di riferimento, per favorire la nascita crescita di imprese culturali e di spettacolo.

Di seguito il grafico con le risposte raggruppate:

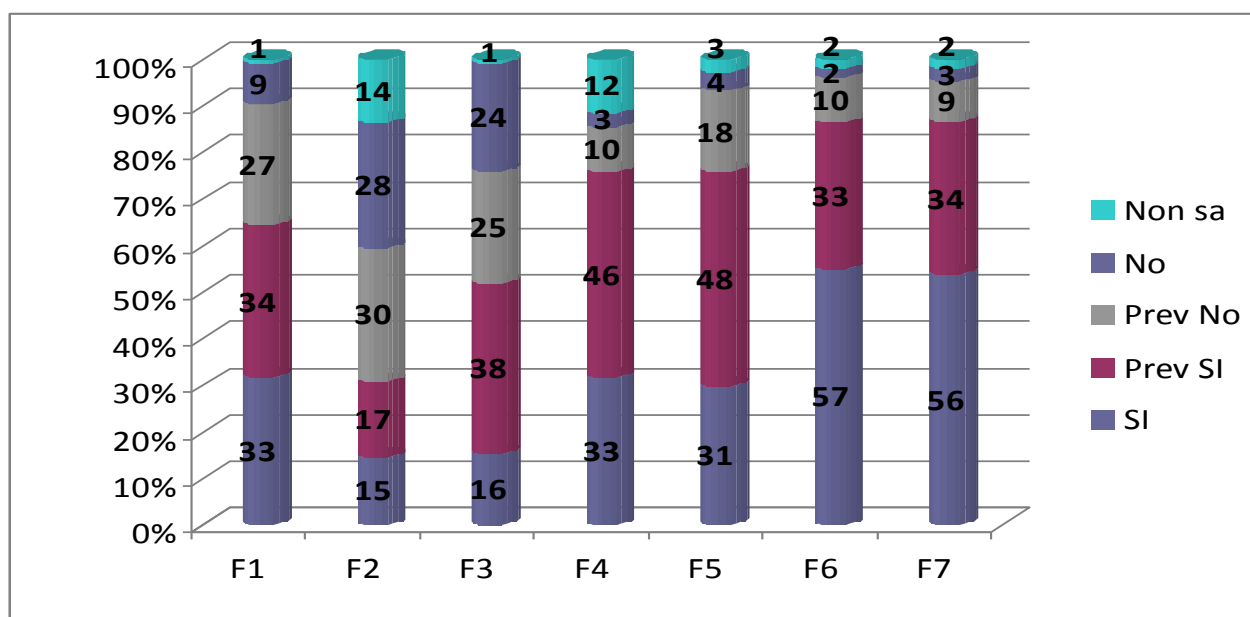
DOMANDA E - RISPOSTE RAGGRUPPATE



F	Risorse e supporti
1	La qualità delle aule e delle attrezzature è adeguata allo svolgimento delle attività didattiche?
2	Le modalità di accesso (orari e organizzazione) ne consentono l'uso per lo studio individuale?
3	Gli strumenti sono mantenuti in uno stato accettabile di efficienza (accordatura, meccanica etc.)?
4	La biblioteca e le postazioni informatiche sono accessibili (orari, numero di postazioni etc.)?
5	Gli orari di apertura degli uffici di segreteria sono adeguati alle necessità dell'utenza?
6	Il personale degli uffici di segreteria è disponibile e competente?
7	Il personale ausiliario offre un servizio efficiente di accoglienza e di supporto?

La domanda vuole rilevare l'opinione degli studenti sull'efficienza delle strutture e strumentazioni ed il livello di manutenzione di entrambe, più una valutazione sul personale non docente.

DOMANDA F - DETTAGLIO



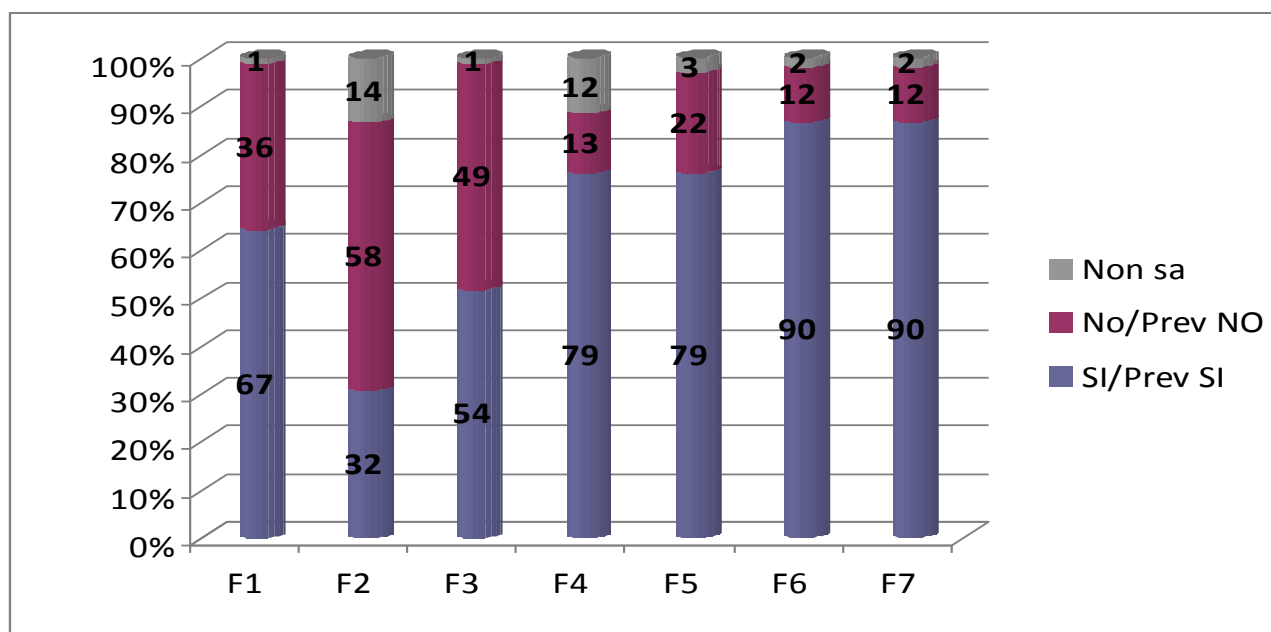
L'esame delle risposte al sesto blocco di domande su risorse e supporti all'attività didattica che il conservatorio mette a disposizione degli studenti conferma un sentimento generale molto positivo, con un'ulteriore aumento degli apprezzamenti per il personale amministrativo e ausiliario.

La dotazione di aule e la loro qualità funzionale continua a riscuotere un buon apprezzamento da parte degli studenti, con i giudizi molto positivi in crescita, così come risulta in crescita il gradimento degli studenti per la possibilità di utilizzare le aule anche per lo studio personale, grazie al monitoraggio costante dell'utilizzo delle aule da parte del personale in modo da renderle disponibili per lo studio non appena si liberino. Sale rispetto alla scorsa rilevazione il giudizio favorevole sugli strumenti musicali in dotazione e sul loro mantenimento (accordatura, meccanica etc.) che denuncia comunque una condizione ancora lontana dall'essere virtuosa (il dato positivo aggregato supera di poco il 50%).

Si mantengono stabili ma ampiamente positivi, con valori superiori al 70%, i giudizi sull'accessibilità della biblioteca, che grazie anche al supporto del personale ausiliario garantisce orari di apertura molto generosi ed una buona dotazione di postazioni informatiche. Sono molto apprezzati dagli studenti gli sforzi che la segreteria fa nell'offrire orari di apertura che quindi rispondono pienamente alle necessità dell'utenza e garantiscono servizi efficienti e professionali. L'altro punto di eccellenza operativa del conservatorio Casella risiede nella competenza e disponibilità del personale ausiliario, che contribuisce in maniera determinante all'apprezzamento complessivo sull'istituzione.

Le risposte raggruppate facilitano l'immediata percezione dei dati raccolti.

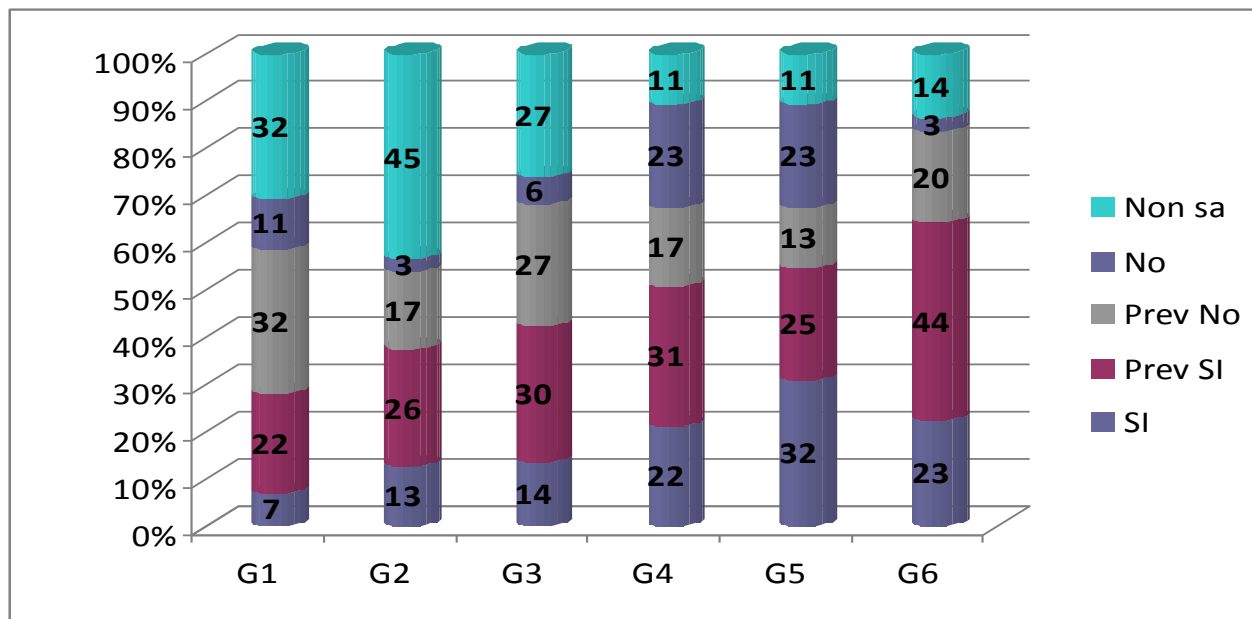
DOMANDA F - RISPOSTE RAGGRUPPATE



G	Partecipazione degli studenti e valutazioni finali
1	Gli studenti contribuiscono alle decisioni strategiche dell'istituzione?
2	Le rappresentanze studentesche negli organi di governo dell'istituzione sono efficaci?
3	Le attività di comunicazione interna ed esterna dell'istituzione sono efficaci?
4	La tradizione accademica dell'istituzione ha influito sulla scelta di iscriversi al Casella?
5	La conoscenza delle carriere artistiche e del prestigio dei docenti ha influito sulla scelta del corso?
6	Le aspettative che hanno motivato la scelta dell'istituzione e del corso sono state soddisfatte?

La domanda intende valutare quanto attiva è la partecipazione degli studenti all'organizzazione della didattica, sia da un punto di vista soggettivo che oggettivo.

DOMANDA G - DETTAGLIO



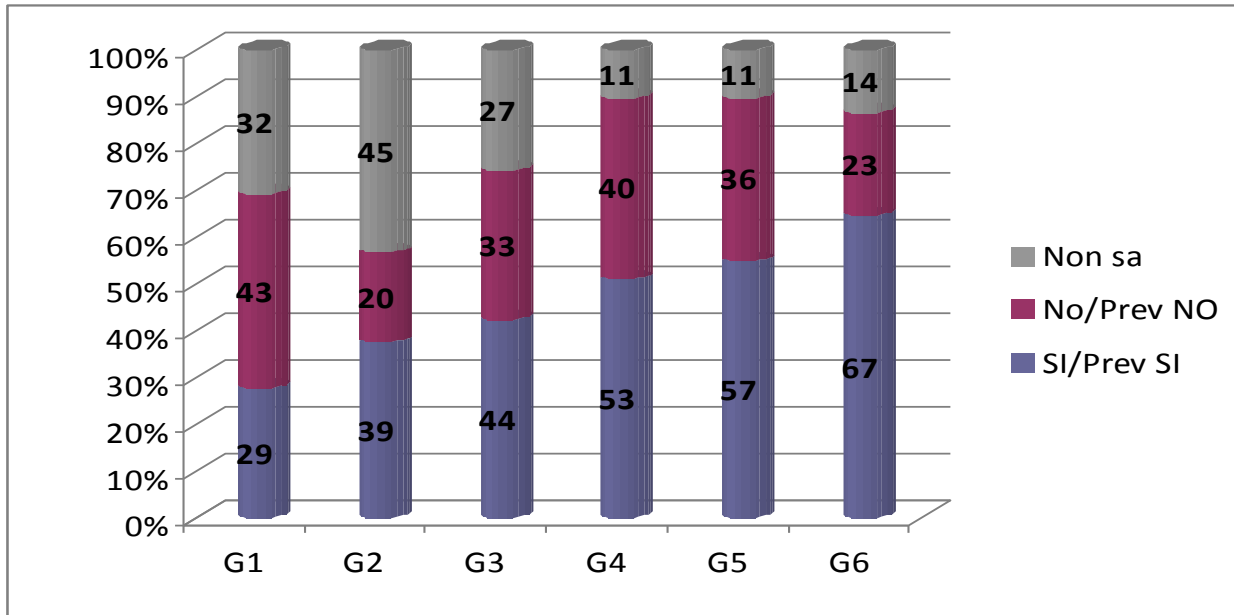
L'ultimo blocco di domande richiede una valutazione da parte degli studenti sulla loro capacità o possibilità di incidere sulle decisioni strategiche dell'istituzione ed in genere sulla rilevanza della loro partecipazione alle politiche del Conservatorio.

Non migliora il risultato alla prima domanda, nonostante l'evidente impegno profuso dalla consulta degli studenti negli ultimi anni con iniziative atte a coinvolgere maggiormente i loro colleghi in attività comuni, tra cui emblematica e di successo la stagione di concerti "Fatti di musica", ma migliora invece sensibilmente la percezione nel corpo studentesco che i loro rappresentanti negli organi accademici svolgano bene il loro lavoro e siano più incisivi e credibili di quanto non accadesse in passato.

La percezione degli studenti sulla comunicazione interna ed esterna del conservatorio non è migliorata, anzi sono aumentate le posizioni fortemente negative e si è polarizzata verso gli estremi positivi e negativi sia la quarta risposta (*La tradizione accademica dell'istituzione ha influito sulla scelta di iscriversi al Casella?*) che la quinta (*La conoscenza delle carriere artistiche e del prestigio dei docenti ha influito sulla scelta del corso?*). Scende invece leggermente il giudizio globale sull'istituzione in rapporto alla sua capacità di rispondere alle aspettative degli studenti. Affiora anche qui una sensazione di stanchezza e di sfiducia che è frutto più probabilmente di un generale disanimo nella realtà socio-economica e culturale odierna che non di una caduta di attenzione o di dedizione da parte dell'istituzione. Ciò non toglie che il conservatorio potrebbe svolgere un ruolo primario per una rapida inversione di tendenza mettendo in campo tutto il suo evidente ed anche riconosciuto valore sociale, che potrebbe essere documentato promuovendo la redazione di un vero e proprio "bilancio sociale" del Casella.

Di seguito il grafico con le risposte raggruppate per una più immediata percezione dei valori positivi o negativi e dei "non sa/non risponde".

DOMANDA G - RISPOSTE RAGGRUPPATE



CAPITOLO IV - OSSERVAZIONI FINALI

Il Nucleo di Valutazione ha applicato nella Relazione 2012 le metodologie utilizzate nelle precedenti relazioni, e propone quindi agli organi accademici le sue osservazioni finali in relazione ai consueti ambiti presi in esame (1. mission; 2. processi educativi; 3. qualificazione degli studenti; 4. personale docente; 5. ambiente, risorse e funzionalità; 6. interazione con il pubblico) basate sull'analisi dei dati normativi, dell'andamento delle iscrizioni e del questionario studenti.

4.1 Mission

I target della valutazione sono stati:

- Compiti, scopi e finalità dell'Istituzione
- Finalità dei programmi educativi
- Corrispondenza tra la mission dell'istituzione e i programmi educativi
- Visione strategica a lungo termine

La sovrapposizione tra vecchio e nuovo ordinamento, cui si aggiungono i corsi preaccademici di più recente istituzione, non semplifica certamente l'organizzazione delle attività didattiche ma garantisce la possibilità di allargare notevolmente il ventaglio dell'offerta formativa e di rispondere con coerenza alla mission del conservatorio Casella di centro di promozione culturale e sociale oltre che scuola di alta formazione musicale. Per ottimizzare i risultati degli sforzi compiuti in questa direzione sarebbe però necessario promuovere ed arricchire le relazioni funzionali con gli altri attori culturali presenti sul territorio aquilano e regionale.

4.2 Processi educativi

I target della valutazione sono stati:

- Livello di adeguamento al Processo di Bologna
- Modalità di insegnamento
- Strategia transnazionale
- Verifica della formazione degli studenti

Il Nucleo di Valutazione apprezza il livello di adeguamento dei processi educativi agli obiettivi dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore sia riguardo alle modalità di insegnamento, che mettono al centro l'apprendimento degli studenti e non gli input disciplinari, che nelle attività di verifica delle competenze e degli obiettivi formativi. Sono necessari interventi migliorativi per favorire la mobilità Erasmus degli studenti, sia in entrata che in uscita, anche se è cresciuto sensibilmente il numero dei diplomati del Casella con almeno un'esperienza di mobilità internazionale. Il conservatorio è invece molto in ritardo sia sul rilascio automatico e gratuito del Diploma Supplement, che necessita di un forte investimento sui programmi informatici di gestione della didattica per garantirne l'attuazione concreta.

4.3 Qualificazioni degli studenti

Il Nucleo di Valutazione ha analizzato i seguenti target:

- Modalità di accertamento dei requisiti di ingresso
- Occupabilità del diplomato

L'accertamento delle competenze in ingresso offre garanzie di trasparenza ed anche il riconoscimento delle eventuali abilità e competenze acquisite in processi di apprendimento non

formali o informali, almeno per alcuni corsi come Musicoterapia o Maestro collaboratore per la Danza cui si iscrivono anche professionisti del settore che vogliono migliorare o codificare la loro formazione, ma non è adeguatamente pubblicizzato tra gli studenti. Oltre all'adesione ad Alma Laurea ed alla istituzione di corsi che per la loro natura offrono forti possibilità occupazionali, il conservatorio dovrebbe mettere in campo politiche attive per il sostegno e la promozione del mercato musicale e artistico in sinergia con gli altri attori presenti sul territorio.

4.4 Personale docente

La peculiarità del corpo docente di un Conservatorio rende necessario valutare i seguenti punti:

- Attività artistica del corpo docente
- Modalità di selezione dei docenti
- Rapporto docenti/insegnamenti

L'autonomia consentita dalle regole nazionali ha consentito al conservatorio di scegliere, in particolare per le discipline di nuova istituzione su cui non vi sono graduatorie pregresse di aventi diritto, docenti di alto profilo. Anche per le figure di supporto alla didattica (pianisti accompagnatori delle classi di strumento, assistenti per la propedeutica musicale, assistenti per l'attività didattica integrativa) il Casella ha fatto ricorso a concorsi pubblici di selezione ed ha partecipato alla selezione dei docenti di alcune realtà, anche private, di formazione musicale di base convenzionate con il conservatorio. Non è invece adeguatamente pubblicizzato e descritto, neppure sul sito recentemente aggiornato, il corpo docente dell'istituzione, lacuna che non aiuta neppure a comprendere e valutare la discreta capacità del Casella di coinvolgere i propri docenti anche al di fuori della loro disciplina di inquadramento formale.

4.5 Ambiente, risorse e funzionalità

Il Nucleo di Valutazione ha esaminato:

- Adeguatezza di strutture e strumentazione
- Risorse finanziarie
- Dotazione di personale amministrativo
- Assicurazione della qualità

La sede del conservatorio continua ad offrire un buono standard di efficienza, anche se rimangono irrisolti alcuni problemi legati al riscaldamento radiante a pavimento che pregiudica inesorabilmente la qualità degli strumenti ed in particolare dei pianoforti. L'aula magna è stata nobilitata con un bell'organo meccanico che arricchisce in maniera molto significativa la dotazione strumentale delle classi di organo, e questo nonostante il progressivo calo delle risorse per il funzionamento messe a disposizione dal MIUR. La dotazione di personale amministrativo è sufficiente ma l'adozione di strumenti informatici di gestione e l'adozione di una compiuta digitalizzazione libererebbe risorse umane importanti per lanciare nuove sfide operative.

4.6 Interazione con il pubblico

Il Nucleo di Valutazione ha analizzato i seguenti target:

- Impatto sul territorio
- Comunicazione e immagine
- Interazione con il mondo del lavoro
- Accuratezza delle informazioni sull'offerta formativa

L'interazione con il pubblico, declinata nelle sue varie componenti e in relazione con tutti i possibili portatori di interesse (comunicazione e immagine, interazione con il mondo del lavoro, accuratezza delle informazioni sull'offerta formativa) non è certamente un punto di forza del Casella, anche se la creazione di ufficio stampa ha potuto garantire una maggiore visibilità e redditività, in termini di immagine, delle iniziative intraprese dal conservatorio. Un miglioramento significativo di questo target potrebbe derivare da una corretta e sapiente gestione dell'Auditorium Shigeru Ban, a breve in gestione al Casella, che potrebbe diventare una sorta di Parco della Musica per la città dell'Aquila.

E' urgente che il Conservatorio si adoperi per sviluppare sul territorio attività di promozione della musica e della cultura, in collaborazione con le altre istituzioni cittadine, provinciali e regionali per ottenere qualche miglioramento apprezzabile dell'interazione con il mondo del lavoro a favore dell'occupabilità dei propri diplomati, ed anche in questo senso è ancora molto debole la quantità e qualità di informazioni sugli esiti della propria offerta formativa che il Casella fornisce ai propri "portatori di interesse".

PROF.SSA ANNA TOZZI	PRESIDENTE	_____
SIG. DANILO ESPOSITO	COMPONENTE	_____
PROF. ALVARO LOPES FERREIRA	COMPONENTE	_____